



*Al Ministro dell'Università e della Ricerca*  
*di concerto con*  
*Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'articolo 1 che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, comma 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTO l'art. 1-ter del d.l. 31 gennaio 2005, n. 7, convertito dalla legge 31 marzo 2005, n. 43 in relazione alla quale le Università adottano programmi triennali delle attività istituzionali in coerenza con le linee generali d'indirizzo definite dal Ministro dell'Università e della Ricerca;

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 ottobre 2015 n. 855 (Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 novembre 2015 n. 271), concernente la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modificazioni, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", e in particolare l'art. 2, comma 2, che prevede:

- alla lett. a) una semplificazione dell'articolazione interna delle Università statali con l'attribuzione ai dipartimenti delle funzioni relative allo svolgimento delle attività didattiche e di ricerca in dipartimenti;
- alla lett. b) la riorganizzazione dei dipartimenti prevedendo che la loro dimensione minima in termini di numero di professori, ricercatori di ruolo e ricercatori a tempo determinato sia comunque non inferiore a trentacinque unità, afferenti a settori scientifico-disciplinari omogenei;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), e in particolare, l'art. 1:

- comma 273, con il quale si provvede a inserire al capo I del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, l'art. 24-ter, relativo alla opzione per l'imposta sostitutiva sui redditi delle persone fisiche titolari di redditi da pensione di fonte estera che trasferiscono la propria residenza fiscale nel Mezzogiorno;
- comma 275 il quale dispone che "*nello stato di previsione del Ministero ... dell'università e della ricerca è istituito il Fondo per i poli universitari tecnico-scientifici nel Mezzogiorno, la cui dotazione è costituita dalle risorse provenienti dalle maggiori entrate derivanti dall'attuazione del comma 273, che sono versate al bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero ... dell'università e della ricerca. Il Fondo di cui al precedente periodo è finalizzato al finanziamento a favore delle università aventi sede nelle regioni Sicilia, Calabria, Sardegna, Campania, Basilicata, Abruzzo, Molise e Puglia, individuate con decreto del Ministro ...dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, e in cui sia presente almeno un dipartimento in discipline tecnico-scientifiche e sociologiche, per essere destinato a forme di sostegno diretto agli studenti, al finanziamento di assegni di ricerca, nonché per studi e ricerche inerenti allo sviluppo del Mezzogiorno. Con il medesimo decreto sono ripartite le risorse del Fondo nei limiti delle disponibilità dello stesso*";

CONSIDERATO che con D.R.G.S. n. 231880 è stato istituito il capitolo di spesa n. 1690, denominato "Fondo per i poli universitari tecnico scientifici nel mezzogiorno", il cui stanziamento per l'anno 2021, riferito alle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato nell'esercizio 2020, è pari ad euro 91.294, mentre le disponibilità per gli





*Al Ministro dell'Università e della Ricerca*  
*di concerto con*  
*Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

anni successivi sono determinate annualmente in attuazione di quanto previsto dal citato art. 1, comma 273, della L. 145/2018;

CONSIDERATA la necessità di individuare le Università beneficiarie del citato fondo per i poli universitari e scientifici del Mezzogiorno e i criteri di riparto dello stesso nei limiti delle disponibilità annuali dello stesso;

CONSIDERATO che le attività formative relative alle discipline tecnico-scientifiche e sociologiche sono affidate a docenti afferenti a una pluralità di dipartimenti (o strutture equivalenti) di ciascun Ateneo;

RITENUTO pertanto di prendere in considerazione esclusivamente gli Atenei con un numero di professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori a tempo indeterminato e determinato in servizio afferenti a macro settori concorsuali relativi a discipline tecnico scientifiche e sociologiche complessivamente non inferiore alla numerosità minima necessaria per la formazione di un dipartimento universitario;

RITENUTO di ammettere al predetto riparto, alle medesime condizioni delle Università statali, anche le eventuali Università non statali aventi sede nelle medesime Regione e il cui statuto preveda una organizzazione della didattica e della ricerca in dipartimenti o in strutture equivalenti;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 289 del 25 marzo 2021 con il quale sono state definite le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati per il triennio 2021-2023;

RITENUTO di definire i criteri di riparto delle sopraindicate risorse in un'ottica pluriennale in coerenza con la programmazione triennale degli Atenei per il triennio 2021-2023;

DECRETA

Articolo 1

1. In relazione a quanto riportato nelle premesse, le risorse del fondo per i poli universitari tecnico scientifici del Mezzogiorno di cui all'art. 1, comma 275, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (capitolo 1690), relative al 2020 e a ciascuno degli anni del triennio 2021-2023, sono destinate alle Università statali e alle Università non statali legalmente riconosciute ammesse al contributo di cui alla legge 7 agosto 1990 n. 243, la cui attività didattica e di ricerca è organizzata in dipartimenti o in analoghe strutture e nelle quali è complessivamente presente al 31 dicembre 2020 un numero di professori e ricercatori (a tempo indeterminato e a tempo determinato) afferenti ai macro settori concorsuali relativi alle discipline tecnico scientifiche e sociologiche, come riportati nell'allegato 1 al presente decreto, non inferiore a 35 unità.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono ripartite tra le Università di cui al comma 1 in proporzione al numero dei sopraindicati docenti secondo quanto indicato nell'allegato 2 al presente decreto.
3. Le Università disciplinano l'utilizzo delle risorse attribuite nell'ambito della loro programmazione strategica ai sensi dell'art. 1-ter del d.l. 31 gennaio 2005 n. 7 convertito dalla l. 31 marzo 2005, n. 43, in coerenza con le linee generali d'indirizzo definite con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca n. 289 del 25 marzo 2021 e nel rispetto di quanto indicato dal medesimo art. 1, comma 275, della legge 30 dicembre 2018.
4. Entro il 30 giugno del 2024, viene effettuato il monitoraggio sull'utilizzo delle risorse da parte delle Università; degli esiti di tale monitoraggio si tiene conto ai fini della definizione dei criteri di riparto delle risorse per il triennio 2024-2026.





*Al Ministro dell'Università e della Ricerca*  
*di concerto con*  
*Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei conti per il controllo preventivo di legittimità e al competente ufficio per il controllo preventivo di regolarità contabile.

IL MINISTRO  
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
(*prof.ssa Maria Cristina Messa*)

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA  
E DELLE FINANZE  
(*dott. Daniele Franco*)





*Al Ministro dell'Università e della Ricerca*  
*di concerto con*  
*Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Allegato 1

<b>Macrosettori concernenti le discipline tecnico-scientifiche e sociologiche</b>
01/A - MATEMATICA
01/B - INFORMATICA
02/A - FISICA DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI
02/B - FISICA DELLA MATERIA
02/C - ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI
02/D - FISICA APPLICATA, DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA
03/A - Scienze chimiche: ANALITICO, CHIMICO-FISICO
03/B - Scienze chimiche: INORGANICO, TECNOLOGICO
03/C - Scienze chimiche ORGANICO, INDUSTRIALE
03/D - Scienze chimiche: FARMACEUTICO, TECNOLOGICO, ALIMENTARE
04/A - GEOSCIENZE
05/A - BIOLOGIA VEGETALE
05/B - BIOLOGIA ANIMALE E ANTROPOLOGIA
05/C - ECOLOGIA
05/D - FISILOGIA
05/E - BIOCHIMICA E BIOLOGIA MOLECOLARE SPERIMENTALI E CLINICHE
05/F - BIOLOGIA APPLICATA
05/G - SCIENZE FARMACOLOGICHE SPERIMENTALI E CLINICHE
05/H - ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA
05/I - GENETICA E MICROBIOLOGIA
06/A - PATOLOGIA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO
06/B - CLINICA MEDICA GENERALE
06/C - CLINICA CHIRURGICA GENERALE
06/D - CLINICA MEDICA SPECIALISTICA
06/E - CLINICA CHIRURGICA SPECIALISTICA
06/F - CLINICA CHIRURGICA INTEGRATA
06/G - CLINICA PEDIATRICA
06/H - CLINICA GINECOLOGICA
06/I - CLINICA RADIOLOGICA
06/L - CLINICA ANESTESIOLOGICA
06/M - SANITA' PUBBLICA
06/N - PROFESSIONI SANITARIE, TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE, DELL'ESERCIZIO FISICO E DELLO SPORT
07/A - ECONOMIA AGRARIA E ESTIMO
07/B - SISTEMI COLTURALI AGRARI E FORESTALI
07/C - INGEGNERIA AGRARIA, FORESTALE E DEI BIOSISTEMI
07/D - PATOLOGIA VEGETALE E ENTOMOLOGIA
07/E - CHIMICA AGRARIA, GENETICA AGRARIA E PEDOLOGIA
07/F - SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
07/G - SCIENZE E TECNOLOGIE ANIMALI
07/H - MEDICINA VETERINARIA
07/I - MICROBIOLOGIA AGRARIA
08/A - INGEGNERIA DELLE INFRASTRUTTURE E DEL TERRITORIO
08/B - INGEGNERIA STRUTTURALE E GEOTECNICA
08/C - DESIGN E PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA
08/D - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
08/E - DISEGNO, RESTAURO E STORIA DELL'ARCHITETTURA
08/F - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE
09/A - INGEGNERIA MECCANICA, AEROSPAZIALE E NAVALE
09/B - INGEGNERIA MANIFATTURIERA, IMPIANTISTICA E GESTIONALE
09/C - INGEGNERIA ENERGETICA, TERMO-MECCANICA E NUCLEARE
09/D - INGEGNERIA CHIMICA E DEI MATERIALI
09/E - INGEGNERIA ELETTRICA, ELETTRONICA E MISURE
09/F - INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI E CAMPI ELETTROMAGNETICI
09/G - INGEGNERIA DEI SISTEMI E BIOINGEGNERIA
09/H - INGEGNERIA INFORMATICA
13/D - STATISTICA E METODI MATEMATICI PER LE DECISIONI
14/C - SOCIOLOGIA
14/D - SOCIOLOGIA APPLICATA





*Al Ministro dell'Università e della Ricerca*  
*di concerto con*  
*Al Ministro dell'Economia e delle Finanze*

Allegato 2

Regione	ATENEO	Totale docenti nei macro-settori concernenti le discipline tecnico scientifiche e sociologiche al 31 dicembre 2020	% riparto delle risorse sul fondo per i poli universitari tecnico scientifici del Mezzogiorno
Abruzzo	CHIETI-PESCARA	457	3,98%
Abruzzo	L'AQUILA	484	4,21%
Abruzzo	TERAMO	119	1,04%
Basilicata	BASILICATA	261	2,27%
Calabria	della CALABRIA	552	4,80%
Calabria	Mediterranea di REGGIO CALABRIA	220	1,92%
Calabria	CATANZARO	202	1,76%
Campania	Napoli Federico II	2.105	18,32%
Campania	SALERNO	564	4,91%
Campania	"Parthenope" di NAPOLI	175	1,52%
Campania	CAMPANIA - "L. VANVITELLI"	685	5,96%
Campania	SANNIO di BENEVENTO	142	1,24%
Molise	MOLISE	169	1,47%
Puglia	BARI	924	8,04%
Puglia	SALENTO	288	2,51%
Puglia	Politecnico di BARI	288	2,51%
Puglia	FOGGIA	189	1,65%
Sardegna	CAGLIARI	621	5,41%
Sardegna	SASSARI	402	3,50%
Sicilia	CATANIA	862	7,50%
Sicilia	MESSINA	697	6,07%
Sicilia	PALERMO	1.024	8,91%
Sicilia	KORE - ENNA	58	0,50%
totale		11.488	100,00%

